



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 DEL 28/05/2015



OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) D.LGS. 360/1998 - ANNO 2015 - PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Il giorno **28/05/2015** alle ore **9:15** presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **DANIELE DEL BEN**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

**DEL BEN DANIELE
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
LIBERALI MARIO**

Assenti

VENGHI CLAUDIO

Membri ASSEGNATI 5 PRESENTI 4

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Decreto Legislativo n. 360 del 28/09/1998 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), la cui misura non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

Richiamata la propria deliberazione n.8 del 03/02/2000, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale, in applicazione del D.Lgs n.360/1998 veniva istituita l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,4 punti percentuali confermata ogni anno sino a tutto il 2011 (C.C. n. 10 del 12/02/2011);

Visto l'art.1 comma 142 della Legge n.296/2006 (Finanziaria 2007) che prevede espressamente la facoltà per i Comuni, con regolamento da adottare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs n.446/97, di disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F.in misura non eccedente complessivamente 0,8 punti percentuali: "*Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'art. 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta, e nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*";

Richiamato l'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n.148/2011, con il quale è stata superata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef a decorrere dall'anno 2012 disposta dall'art. 1 comma 7 del D.L.93/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.126/2008;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 03/04/2012, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale si stabiliva la misura dell'addizionale IRPEF, per l'anno 2012 in 0.5%, punti percentuali, con fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 7.500,00#;

Vista, la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 09/07/2013, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale si stabiliva la misura dell'addizionale IRPEF, per l'anno 2013 in 0.6%, punti percentuali, con fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 10.000,00#;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29 Luglio 2014 con la quale si disponeva l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,6% punti percentuali, esentando per l'annualità di imposta considerata dall'applicazione dell'addizionale di che trattasi i redditi fino a 10.000,00= (diecimila) euro;

Considerato che il comma 169 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2006 n 296 stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto Legge del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20 maggio 2015., che differisce ulteriormente il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 30 Luglio 2015;

Visto il Regolamento addizionale IRPEF approvato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 2 del 11/01/2008, che all'art. 7 prevede espressamente la possibilità di stabilire una soglia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, tramite deliberazione con la quale viene determinata annualmente l'aliquota dell'addizionale;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale intende garantire il livello attuale dei servizi forniti ai cittadini e l'assolvimento dei compiti istituzionali o prefissati per Statuto;
- che nel quantificare l'aliquota dell'addizionale comunale sull'Imposta del reddito delle Persone Fisiche, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, a fronte della riduzione dei trasferimenti erariali già disposti in favore dei Comuni, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

Verificato, con le basi imponibili fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che l'importo necessario a garantire il suddetto equilibrio di bilancio può essere determinato solo attraverso un aumento dell'aliquota pari a 0,1 punti percentuali pari a 0,7% (zerovirgolasei), con una fascia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00=;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle medesime analisi e delle nuove proiezioni di stima del gettito, di dover **proporre l'aumento** dell'aliquota di cui trattasi da 0,6% a 0,7% (zerovirgolasette), con una fascia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00# per l'anno 2015;

Visti lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.74 del 16/12/1999 e s. m. e i. ed il vigente Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale nr.47 del 18/12/2010;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dai competenti responsabili del Settore Servizi Amministrativi e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.Lgvo n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Comunale, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, per l'anno d'imposta 2015, l'aliquota di cui all'art. 1 – comma 3 – del Decreto Legislativo n. 360 del 28/09/1998, nella misura **0,7%** (zerovirgolasette), con una fascia di esenzione per redditi imponibili, ai fini dell'addizionale stessa, fino a € 10.000,00= ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del vigente regolamento comunale sull'addizionale Irpef;
2. Di dare atto che la presente deliberazione, viene adottata in quanto propedeutica al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 e che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs 267/2000 sarà sottoposta all'esame del Consiglio Comunale.

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, la

GIUNTA COMUNALE

con separata votazione unanime,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.



Comune di Rosate (Mi)
UFFICIO SERVIZI AMMINISTRATIVI

DELIBERAZIONE G.C. N° 54 DEL 28/5/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA
SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF) D.LGS. 360/1998 - ANNO 2015-
PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 28/5/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dr.ssa A. Simonetta Panara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li 28/5/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dr.ssa Giulia Mangiagalli

Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

IL REVISORE DEL CONTO

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Daniele Del Ben

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 12/06/2015 al 27/06/2015

Rosate, 12/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 12/06/2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice